

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 6 del 27/01/2026

Oggetto: Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza-PIAO 2026-2028. Adozione

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la DGR n. 183 del 5 marzo 2025 con la quale è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli;

VISTO il DPGR n. 23 del 26 marzo 2025 con il quale è nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 183/2025, quale Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), ai sensi dell'articolo 10-quater della legge regionale 6/2006, l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli, a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni, in conformità al comma 1 del medesimo articolo 10-quater;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 70 del 30.12.2025 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il seguente quadro normativo di riferimento, che individua i principi e i contenuti fondamentali del sistema di prevenzione della corruzione:

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di*

efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 8 - come modificato dall’articolo 41 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, come novellato dal d.lgs. n. 97/2016;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))*”;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, come modificato e integrato dal d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nonché il Codice dei dipendenti dell’Agenzia vigente, che regola le condotte del personale orientandole al perseguimento dell’interesse pubblico, integrando la strategia anticorruzione definita dalla Legge n. 190/2012;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, con il quale sono state apportate importanti modifiche alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*” (Decreto Whistleblowing);
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

RICHIAMATI, inoltre:

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “*Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*”;

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 23 “*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “*Misura urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” - convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” - che introduce all’art. 6 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e di organizzazione*”, che armonizza la normativa precedente e integra i vari Piani (performance, fabbisogni, lavoro agile, PTPCT ecc.) nel PIAO;
- il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”, che definisce lo schema tipo del PIAO e fornisce indicazioni per le amministrazioni;

RICHIAMATI i vari Piani Nazionali Anticorruzione (PNA), adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che costituiscono gli atti di indirizzo per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

TENUTO CONTO di tutte le delibere, dei regolamenti e delle linee guida emanate dall’ANAC in materia di anticorruzione e di trasparenza;

RICHIAMATI:

- il Decreto dell’Amministratore Unico n. 37 del 26 giugno 2025 con il quale la dott.ssa Stefania Castrica - Responsabile di incarico di Elevata Qualificazione della Sezione “*Privacy, prevenzione della corruzione, trasparenza e gestione attività Umbria Academy*”, del Servizio “*Diritto allo Studio Universitario e Interventi post-universitari*” - è stata nominata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’Agenzia;
- il Decreto dell’Amministratore Unico n. 8 del 31 gennaio 2025 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell’Agenzia;

PRECISATO che il Consiglio dell’ANAC nell’Adunanza del 23 luglio 2025 ha approvato il documento recante “*Indicazioni per la definizione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO*” dove sono fornite ulteriori indicazioni per le Amministrazioni/Enti per la predisposizione della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del Piano;

CONSIDERATO che nel Decreto-legge n. 80/2021 è imposto alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti l’adozione annuale, entro il 31 gennaio, del PIAO;

RILEVATO che il PIAO, di durata triennale, rappresenta un documento unico di programmazione e governance che assorbe, in un’ottica di semplificazione e integrazione, gli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, come individuati dalla normativa di riferimento;

TENUTO CONTO che, ai sensi del d.P.R. n. 81/2022, i contenuti dei Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) sono stati integrati all’interno del PIAO, segnatamente nella sottosezione dedicata “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;

PRESO ATTO che l’art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 prevede che l’Organo di indirizzo delle amministrazioni ha il compito di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della

corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPCT e quindi, alla luce delle nuove disposizioni normative, del PIAO; **CONSIDERATO** che ai sensi del Decreto n. 132/2022, la predisposizione della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, contenuta nel PIAO, spetta al RPCT sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo ai sensi della Legge n.190/2012;

PRECISATO che ai sensi dell’art. 6, del Decreto-legge 80/2021, il PIAO individua gli strumenti e le fasi necessarie per assicurare la massima trasparenza dell’azione amministrativa stabilendo, inoltre le strategie per la prevenzione della corruzione, agendo in linea con le normative vigenti e seguendo le indicazioni in materia fornite dall’ANAC all’interno dei PNA;

RICHIAMATO il PNA 2019 (Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019) con il quale l’ANAC, pur in continuità con i precedenti Piani Nazionali, ha sviluppato ed aggiornato delle specifiche indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo;

PRESO ATTO che nel PNA 2022 (Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023), il relativo l’aggiornamento 2023 (Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023) e, da ultimo il PNA 2025 (in corso di definizione), l’Autorità ha indicato i criteri per la predisposizione della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO ribadendo, tra le altre cose, che gli obiettivi anticorruzione e trasparenza vengono programmati dall’organo di indirizzo alla luce della peculiarità di ogni Amministrazione/Ente e degli esiti del monitoraggio sul Piano, e comunque anche a supporto delle strategie di creazione del Valore Pubblico al pari degli obiettivi di *performance*;

DATO ATTO che l’individuazione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza avvenire a monte del processo programmatico dell’intero PIAO coprendo sia l’annualità corrente che il periodo triennale di validità del Piano, garantendo una stretta connessione tra loro;

CONSIDERATO che l’ANAC con il PNA 2025 ha delineato una strategia organica di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, strutturata in linee strategiche, obiettivi e in azioni concrete, correlandovi puntuali risultati attesi, indicatori, target di monitoraggio per la valutazione dell’efficacia delle misure adottate;

PRESO ATTO che anche ogni obiettivo strategico di prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere supportato da specifiche misure attuative e da indicatori idonei a misurarne i risultati;

DATO ATTO che le linee strategiche definite dall’Autorità devono trovare concreta attuazione nella sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO;

RITENUTO, pertanto, necessario nella definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza tenere conto anche di tali indicazioni;

CONSIDERATO che pur nella logica di coordinamento e integrazione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza conservano la propria autonomia configurandosi come contenuto essenziale della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO, garantendo l’efficacia delle misure di presidio richieste dalla normativa vigente;

PRECISATO che l’omessa definizione di tali obiettivi può attivare i poteri di vigilanza e i provvedimenti di ordine dell’ANAC, secondo quanto previsto dal Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO, con riferimento alla sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2025-2027, che l’Agenzia ha promosso un percorso partecipativo di consultazione pubblica aperta a tutti i portatori di interesse (stakeholder interni ed esterni) al fine di raccogliere proposte e osservazioni per migliorare la strategia di prevenzione della corruzione e i presidi di trasparenza;

DATO ATTO che, alla chiusura della procedura di consultazione, non è pervenuta alcuna osservazione o alcun contributo;

RITENUTO necessario, sulla base delle premesse sopra esposte e per consentire la redazione della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2026-2028 dell’Agenzia, adottare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, come definiti all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, considerati funzionali anche alle strategie di creazione di Valore Pubblico, che saranno oggetto di monitoraggio annuale e di

valutazione complessiva al termine del triennio di validità del Piano.

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ADiSU, corredata dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del Regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di definire**, per le motivazioni e per le finalità espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012, come modificata e integrata con il d.lgs. n. 97/2016, gli obiettivi strategici da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiranno contenuto necessario della sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2026-2028 dell'Agenzia, e che saranno funzionali anche alle strategie di creazione del Valore Pubblico;
3. **di approvare**, pertanto, per l'annualità corrente e per il triennio di vigenza 2026-2028 del PIAO, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e trasparenza riportati all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, declinati in misure attuative, indicatori e risultati attesi;
4. **di incaricare** il RPCT dell'Agenzia di dare attuazione a quanto previsto nel presente atto, in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione e nella realizzazione delle misure di trasparenza e per quanto di rispettiva competenza di ciascuno;
5. **di notificare** il presente atto al RPCT, ai Dirigenti e a tutto il personale dipendente dell'Agenzia;
6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" nella seguente sottosezione "*Atti generali*", sottosezione "*Documenti di programmazione strategico-gestionale*";

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giacomo Leonello Leonelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza-PIAO 2026-2028. Adozione

La legge n. 190/2012 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di una strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, demandando all'Organo di indirizzo la definizione degli obiettivi strategici in materia.

Con l'introduzione del D.L. n. 80/2021 (convertito dalla legge n. 113/2021), tale programmazione è confluita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento unitario volto alla semplificazione dei processi e al miglioramento dei servizi per cittadini e imprese, che le amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. In conformità al d.P.R. n. 81/2022 e al D.M. n. 132/2022, il PIAO ha assorbito il precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza (PTPCT). Le relative misure sono oggi programmate nella sottosezione *“Rischi corruttivi e Trasparenza”* contenuta nella sezione *“Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”* del PIAO. La redazione di tale sezione è curata dal RPCT, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Agenzia.

Il nuovo strumento programmatico pone al centro la creazione del Valore Pubblico, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale dei destinatari dell'azione amministrativa. In questa visione, la prevenzione della corruzione non è un adempimento isolato, ma una dimensione trasversale funzionale alla strategia di creazione e di protezione del Valore Pubblico, posta a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa, impedendo che fenomeni illeciti ne compromettano l'efficacia. L'obiettivo generale di benessere sociale viene, pertanto, declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza che, pur integrati nella missione istituzionale, mantengono una loro autonomia come contenuto fondamentale della specifica sottosezione del PIAO.

Gli obiettivi strategici sono definiti dall'Organo di indirizzo tenendo conto della peculiarità dell'Agenzia e degli esiti del monitoraggio sulle misure programmate nella sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del PIAO. I Piani Nazionali Anticorruzione (PNA), definiti dall'ANAC, costituiscono il quadro di riferimento vincolante per tale programmazione. L'omessa definizione di questi obiettivi può attivare i poteri di vigilanza e i provvedimenti di ordine dell'ANAC, secondo quanto previsto dal Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione (testo del 29 marzo 2017, coordinato con le modifiche attuate dalla Delibera n. 654/2021 e dalla Delibera n. 307/2025).

In attuazione di quanto disposto dalla normativa, l'Agenzia procede ad elaborare la sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del PIAO coinvolgendo attivamente non solo l'Organo di indirizzo, che assumere un ruolo proattivo, ma anche tutti i soggetti interni che, a qualunque titolo, sono chiamati a definirne le misure.

Una prima fase di coinvolgimento è stata svolta attraverso il monitoraggio annuale sull'attuazione delle misure programmate nel PIAO, approvato nell'anno precedente, con conseguente richiesta, da parte del RPCT, di specifiche relazioni da parte dei Dirigenti, supportati dai Responsabili delle Sezioni più specificatamente interessate e maggiormente coinvolte.

Con riferimento alla relativa sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* è stato, inoltre, avviato, un percorso partecipativo di consultazione pubblica rivolta agli stakeholder, o portatori di interessi - interni ed esterni – su cui, in modo diretto o indiretto, ricadono gli effetti delle attività e delle decisioni dell'Agenzia. La consultazione ha coinvolto, inoltre, i Dirigenti, i responsabili chiamati a definire le ulteriori sezioni del PIAO e tutto il personale dipendente dell'ADiSU.

Nell'ambito della definizione degli obiettivi anticorruzione e trasparenza si è tenuto anche conto di quanto disposto dall'ANAC nel PNA 2025. Nel documento non sono indicati solo i principi

generali, ma è delineata una strategia organica di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, strutturata in linee strategiche, obiettivi e in azioni concrete correlandovi puntuali risultati attesi, indicatori e target di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia delle misure adottate.

L'attuazione delle linee strategiche definite dall'Autorità impegna l'Agenzia ad una loro coerente traduzione operativa all'interno della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO. Non si tratta di un semplice adempimento formale ma di un processo dinamico che trasforma gli indirizzi dell'ANAC in misure pratiche e misurabili, garantendo così che la prevenzione della corruzione sia verificabile attraverso target e risultati certi.

In tal senso anche gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza sono supportati da specifiche misure attuative e da indicatori idonei a misurarne i risultati.

Al fine di consolidare l'integrazione tra la prevenzione della corruzione e gli altri strumenti di pianificazione definiti nel PIAO, per il triennio 2026-2028, l'Agenzia proseguirà l'attività di revisione dei processi a rischio corruttivo esistenti impattati da novità normative e/o organizzative, attuando, al contempo il censimento di quelli precedentemente non rilevati. L'obiettivo è il completamento di una mappatura unica e integrata di tutti i processi afferenti alle aree obbligatorie e specifiche. I processi censiti e revisionati verranno adottati con specifico atto e allegati, quale parte integrante, al PIAO 2027-2029.

La formazione e la sensibilizzazione su anticorruzione, trasparenza, etica e integrità, rappresentano uno strumento chiave per prevenire i rischi corruttivi. Per il 2026, l'Agenzia incrementerà sia la formazione generale che quella specifica, prevendendo - in linea con le indicazioni dell'ANAC – anche il consolidamento e l'aggiornamento delle competenze per i RUP, DEC, DL, collaboratori e collaudatori. Tale attività sarà estesa a tutto il personale, favorendo una conoscenza diffusa che consenta anche la rotazione degli incarichi. Di rilievo sarà anche la formazione specifica per il RPCT sul *whistleblowing*, somministrata anche a tutto il personale per accrescerne la conoscenza e aumentare la sensibilizzazione sul tema.

In linea con quanto già fatto nel 2025, l'Agenzia proseguirà l'adeguamento della sezione di “*Amministrazione Trasparente*” agli schemi di pubblicazione definiti dall'ANAC, alla luce delle dei nuovi modelli prodotti e modificati. Tale obiettivo sarà dettagliatamente programmato nella sezione dedicata alla trasparenza della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2026-2028.

Nell'ambito delle attività volte ad incrementare i livelli di trasparenza, si procederà anche all'aggiornamento della struttura e dei contenuti di “*Amministrazione Trasparente*”, con particolare riferimento ai criteri e alle regole tecniche di accessibilità per persone con disabilità visiva, motoria o cognitiva.

Secondo quanto disposto dall'ANAC in ordine all'obiettivo di miglioramento dei flussi informativi e della comunicazione verso l'esterno, si attuerà un potenziamento significativo dell'accessibilità, chiarezza e comprensibilità delle informazioni sul bando annuale di borsa di studio. A tal fine, la comunicazione istituzionale sarà rafforzata mediante strumenti digitali, multimediali e multilingue, garantendo informazioni chiare, tempestive e accessibili.

Per quanto relazionato, pertanto, su proposta del RPCT si ritiene necessario adottare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come definiti all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di precisare che tali obiettivi si riferiscono all'annualità corrente e al triennio 2026-2028 del PIAO e saranno oggetto di monitoraggio annuale e di valutazione complessiva al termine del periodo.

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore Unico

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ADiSU, corredata dei pareri

e del visto di cui agli artt.23 e 24 del Regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

2. **di definire**, per le motivazioni e per le finalità espresse in premessa e riportate nel documento istruttorio, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012, come modificata e integrata con il d.lgs. n. 97/2016, gli obiettivi strategici da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiranno contenuto necessario della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2026-2028 dell’Agenzia, e che saranno funzionali anche alle strategie di creazione del Valore Pubblico;
3. **di approvare**, pertanto, per l’annualità corrente e per il triennio di vigenza 2026-2028 del PIAO, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e trasparenza riportati all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, declinati in misure attuative, indicatori e risultati attesi;
4. **di incaricare** il RPCT dell’Agenzia di dare attuazione a quanto previsto nel presente atto, in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione e nella realizzazione delle misure di trasparenza e per quanto di rispettiva competenza di ciascuno;
5. **di notificare** il presente atto al RPCT, ai Dirigenti e a tutto il personale dipendente dell’Agenzia;
6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell’Agenzia;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sul sito internet dell’Agenzia in “*Amministrazione Trasparente*” nella seguente sottosezione “*Atti generali*”, sottosezione “*Documenti di programmazione strategico-gestionale*”;

Perugia, 21/01/2026

L’istruttore

Dott.ssa Stefania
Castrica

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza-PIAO 2026-2028. Adozione

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 21/01/2026

Il responsabile dell'Istruttoria

DOTT.SSA STEFANIA CASTRICA

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza-PIAO 2026-2028. Adozione

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Riferimento pratica finanziaria : /

Perugia, 21/01/2026

Il Dirigente del Servizio
“Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”
Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza-PIAO 2026-2028. Adozione

Il Dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 22/01/2026

Il Dirigente del

Servizio Diritto allo Studio universitario e interventi post-universitari

Dott. Gianluca Sabatini

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)